



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori

AVVISO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LE CONCILIAZIONI PARITETICHE DI CUI ALL'ART. 141-TER DEL D.LGS 6 SETTEMBRE 2005, N. 206 E SS.MM.II CONCLUSE CON ESITO POSITIVO DAL 1° OTTOBRE 2018 AL 30 GIUGNO 2020.

Ai sensi dell'art. 148 L. 388/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori – Art. 4, comma 2, del decreto del 12 febbraio 2019.

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 6 luglio 2020 al 30 settembre 2020**, esclusivamente attraverso la piattaforma conciliazioni paritetiche raggiungibile al seguente indirizzo <https://conciliazioniparitetiche.mise.gov.it>

1. – PREMESSE E FINALITA' DELLA PROCEDURA

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

La legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 12, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" al primo comma stabilisce che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

Il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e successive modifiche ed integrazioni (Codice del consumo) ed in particolare l'articolo 137 reca "Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale" e l'articolo 141-ter reca la disciplina delle negoziazioni paritetiche.

Il decreto legislativo 6 agosto 2015, n. 130 che ha recepito la direttiva ADR per i consumatori 2013/11/UE introduce in Italia una nuova disciplina delle procedure ADR.

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 (registrato presso la Corte dei Conti in data 26/2/2019 n. 1-144) ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a cui sono state destinate le risorse riassegnate nell'anno 2018.



L'art. 4, comma 1 del citato decreto del 12 febbraio 2019 ha destinato alla DGMCTCNT l'importo di €5.500.000,00 "per garantire la più elevata tutela del cittadino consumatore ed utente, aumentando la conoscenza e la consapevolezza dei diritti specifici riconosciuti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, anche nell'ambito della vigilanza della sicurezza dei prodotti e della qualità dei servizi, o anche dalle normative regionali nel caso di iniziative previste nell'ambito dei programmi di cui all'art. 2, volte a incrementare l'efficienza, il coordinamento ed il tutoring delle Regioni, allo scopo di assicurare standard minimi omogenei di tutela a livello nazionale; per garantire in continuità con le iniziative in atto, la diffusione ed il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi ed, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori; per garantire la realizzazione di altre attività finalizzate a promuovere la conoscenza dei diritti e delle opportunità per i consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico; per garantire l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004; per assicurare il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) nella realizzazione delle predette iniziative".

Per promuovere la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumo ed, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetica è destinato l'importo non inferiore ad € 2.325.000,00 che grava sul c.d. "fondo conciliazioni paritetiche", istituito con la convenzione del 10 ottobre 2012 ed ulteriormente incrementato mediante le successive convezioni del 28 dicembre 2016 e del 23 aprile 2019 stipulate dal MISE con INVITALIA.

La convenzione sottoscritta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA) in data 18 aprile 2019 e dalla DGMCTCNT in data 23 aprile 2019, disciplina gli ambiti di collaborazione, le attività che INVITALIA si impegna a svolgere in ordine alle attività di supporto ed assistenza tecnica necessari alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - DGMCTCNT - e al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) per promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 ed assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle conciliazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo .

Con i precedenti bandi del 13 febbraio 2013 e del 17 settembre 2013, aventi ad oggetto il riconoscimento di un contributo forfettario alle associazioni nazionali di consumatori e alle associazioni regionali di consumatori che abbiano assistito i consumatori a titolo gratuito nel corso di procedure di negoziazione concluse con esito positivo e le successive proroghe e modifiche del 18 settembre 2014, del 9 marzo 2015, del 14 ottobre 2015, del 1° marzo 2016 e del 27 ottobre 2017, è stato possibile presentare domanda di contributo per le conciliazioni paritetiche chiuse entro la data del 30 settembre 2018.

I positivi risultati raggiunti con le precedenti iniziative di diffusione e il potenziamento delle procedure di conciliazione paritetica, nonché l'esigenza di assicurare la piena applicazione della normativa introdotta dal decreto legislativo 6 agosto 2015, n. 130 hanno suggerito, al fine di



realizzare una gestione economicamente più efficiente e più sicura delle modalità di supporto allo strumento della conciliazione paritetica di predisporre di un sistema informatico improntato a canoni di maggiore semplificazione per la ricezione e gestione delle istanze di contributo, la cui acquisizione è avvenuta nei tempi e modi previsti dalla normativa in tema di appalti pubblici.

2. – OGGETTO E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il presente avviso disciplina i termini, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di un contributo forfettario alle spese sostenute per le attività di consulenza, assistenza e rappresentanza dei consumatori svolte per assistere il consumatore a titolo gratuito nell'ambito delle procedure di negoziazione paritetica di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo e concluse con esito positivo, da parte delle Associazioni dei consumatori nazionali e regionali (iscritte agli elenchi e agli albi previsti dalle leggi regionali o delle province autonome in materia, che non siano emanazione locale di una delle associazioni nazionali di consumatori e che non siano con queste federate o connesse e comunque che i propri associati non siano computati, ai fini del possesso del requisito numerico per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 137 del Codice del Consumo).

Può essere presentata una sola domanda di contributo per le conciliazioni paritetiche andate a buon fine e concluse (data accettazione verbale) tra il 1° ottobre 2018 e il 30 giugno 2020, delle quali devono essere forniti tutti gli elementi identificativi richiesti.

La domanda è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., nella consapevolezza delle conseguenze e responsabilità penali a cui può andare incontro il sottoscrittore in caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva è resa al fine di garantire la veridicità delle informazioni fornite in domanda, la conservazione documentale comprovante l'esito positivo delle conciliazioni e l'accettazione delle parti, il possesso di ogni altro requisito di ammissibilità soggettivo ed oggettivo, nonché il rispetto della normativa vigente in tema di tracciabilità finanziaria e di trattamento dei dati personali.

Non sono ammissibili le richieste di contributo che afferiscano ad iniziative per la promozione della negoziazione paritetica diverse dalla presente, ovvero che siano destinatarie di altre forme di finanziamento.

3. - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda, firmata digitalmente, deve essere inoltrata esclusivamente attraverso la piattaforma informatica (accessibile all'indirizzo <https://conciliazioniparitetiche.mise.gov.it>) dal **6 luglio 2020 al 30 settembre 2020**.

Per l'accesso alla suddetta piattaforma è necessario il preliminare accreditamento che viene rilasciato da Invitalia su espressa richiesta da parte dell'associazione dei consumatori nazionale o regionale interessata. La procedura di registrazione prevede la richiesta delle credenziali di accesso, da predisporre secondo il modello allegato (**Allegato 1**) al presente avviso, da trasmettere ad Invitalia tramite pec all'indirizzo conciliazioniparitetiche@pec.invitalia.it.



Preliminarmente alla trasmissione della richiesta delle credenziali, per l'accesso alla piattaforma anche da parte degli operatori indicati nella stessa nota, il richiedente prende visione ed accetta la specifica informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso (**Allegato 2**).

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate attraverso altri canali (mail, pec, posta ordinaria ovvero raccomandata, ecc.).

Oltre la scadenza del termine il sistema non sarà più operativo per la ricezione di ulteriori domande.

La domanda dovrà far riferimento a tutte le conciliazioni di cui si chiede il contributo, riepilogate in un apposito file di riepilogo (csv) in cui sono riportati gli elementi essenziali delle conciliazioni paritetiche di cui si chiede il contributo.

Il fac-simile di domanda (**Allegato 3**), la relativa informativa al trattamento dei dati personali (**Allegato 4**), e il file di riepilogo (csv) (**Allegato 5**) sono disponibili unitamente al presente avviso.

4 - MODALITÀ E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, corredate dal file di riepilogo csv, pervenute tramite la piattaforma informatica nei termini di cui al precedente articolo, sono istruite da Invitalia secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, viene effettuata un'istruttoria volta a verificare la presenza dei requisiti soggettivi, nonché la completezza degli elementi contenuti in domanda e nel file di riepilogo csv.

L'istruttoria, unitamente alle attività di controllo di cui al punto 6 del presente avviso, è finalizzata altresì a verificare che le conciliazioni paritetiche, identificate nel file di riepilogo csv, siano concluse positivamente (data accettazione verbale) tra il 1° ottobre 2018 e il 30 giugno 2020.

Per le predette attività istruttorie, possono essere formulate richieste di chiarimento o integrazioni documentali alle associazioni richiedenti, tramite e-mail, nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo.

L'istruttoria si conclude in ogni caso entro il 30 novembre 2020.

Al termine dell'istruttoria, Invitalia comunica a ciascuna associazione richiedente l'esito della stessa, specificando il numero delle conciliazioni accolte e l'importo totale di contributo ammesso, nonché le eventuali conciliazioni non accolte.

Entro il 31 gennaio 2021 Invitalia provvede ad effettuare l'erogazione dei contributi ammessi a valere sulle risorse previamente trasferite dal "Fondo conciliazioni paritetiche" su un apposito conto corrente bancario, intestato all'Agenzia.

L'erogazione dei contributi è disposta tramite versamento sul conto corrente bancario intestato all'Associazione, a seguito del positivo riscontro delle verifiche sulla regolarità contributiva, fiscali e degli eventuali controlli antimafia secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.



Gli estremi (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il versamento vengono forniti dall'Associazione in fase di richiesta di rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma, sotto forma di dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, legge 13/08/2010, n. 136 (**All. 1**).

5 - IMPORTO E DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Per le conciliazioni paritetiche oggetto del presente avviso il contributo è di importo fisso forfettario pari a € 45,00 (euro quarantacinque/00) per ciascuna conciliazione conclusa con esito positivo, a valere sul "Fondo conciliazioni paritetiche" alimentato dalle sole risorse del MISE.

Nel caso in cui le richieste di contributo ammesse al beneficio siano superiori alle risorse pubbliche disponibili a valere sul "fondo conciliazioni paritetiche", il contributo è riproporzionato fino ad esaurimento delle risorse.

Possono presentare richiesta di contributo esclusivamente le associazioni nazionali e regionali di consumatori che, sulla base di protocolli di intesa di cui al comma 2 dell'articolo 141-*ter* del Codice del Consumo, hanno rappresentato i consumatori all'interno di organismi di negoziazione paritetica regolarmente iscritti, almeno dal 1° ottobre 2018 e fino al 30 giugno 2020, nell'elenco organismi ADR presso il Ministero dello Sviluppo Economico o negli elenchi delle Autorità competenti, di cui all'articolo 141-*decies* del Codice del consumo, che applicano le procedure di negoziazione paritetiche di cui all'art 141-*ter* del Codice del Consumo.

6 – VERIFICHE E CONTROLLI

La DGMCTCNT ed Invitalia svolgono attività di verifica e analisi a campione rispetto alle dichiarazioni sostitutive presentate e le conciliazioni oggetto di richiesta di contributo.

Le associazioni che hanno presentato richiesta di contributo dovranno trasmettere con la massima tempestività, secondo le modalità esplicitate nel manuale d'uso della piattaforma, le informazioni e i documenti che potranno essere richiesti in qualunque momento ai fini di verifica e controllo dell'attività effettivamente svolta, e dovranno garantire la massima collaborazione in caso di attività ispettive svolte per i medesimi fini.

Qualora nel corso della verifica dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta, l'Associazione decadrà dai benefici eventualmente già conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con conseguente obbligo di restituzione di quanto percepito, fermo restando, per il dichiarante, quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali relativamente alle autocertificazioni.

Le associazioni conservano la documentazione originale integrale (es. verbale, accettazione accordo, ecc.) da esibire in caso di verifiche ed ispezioni sulla base del presente avviso, per almeno 5 anni dal termine di chiusura per la trasmissione della domanda.

7 – TRASPARENZA

L'associazione beneficiaria del contributo è obbligata, ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 127, legge 4 agosto 2017, n. 124, a pubblicare sul proprio sito internet, in modo visibile, l'avvenuta erogazione in suo favore dei contributi, superiori ad euro 10.000,00 annui.



8 - SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore della misura è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito “Invitalia” o “Agenzia”), incaricata dalla DGMCTCNT dell'attività di gestione delle domande e della liquidazione dei contributi a favore delle associazioni dei consumatori beneficiarie secondo quanto previsto dal presente avviso e sulla base della convenzione sottoscritta da INVITALIA e dalla DGMCTCNT.

9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali che la DGMCCVNT e INVITALIA raccolgono in relazione alle attività svolte per effetto del presente avviso viene effettuato nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Il legale rappresentante dell'Associazione dei Consumatori è tenuto, in fase di compilazione della domanda di contributo, a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Bando (**Allegato 4**).

10 – PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito www.mise.gov.it, sul sito www.invitalia.it e ne sarà data la massima diffusione.

CONTATTI:

Per eventuali informazioni/chiarimenti sono a disposizione delle associazioni richiedenti i seguenti contatti:

e-mail: conciliazioniparitetiche@invitalia.it (*utilizzabile per chiarimenti sulla procedura del presente avviso*)

e-mail certificata: conciliazioniparitetiche@pec.invitalia.it

Allegati:

1. Format di richiesta delle credenziali per l'accesso alla piattaforma informatica e dichiarazione tracciabilità flussi;
2. Informativa sul trattamento dei dati personali relativa al rilascio delle credenziali per l'accesso alla piattaforma informatica e alla dichiarazione flussi;
3. Fac-simile di domanda di ammissione al contributo;
4. Informativa sul trattamento dei dati personali relativa alla domanda di contributo;
5. File di riepilogo (csv) delle conciliazioni svolte e di cui si chiede il contributo.